



**Dichiarazione dei vescovi tedeschi sui risultati dello studio  
”Abuso sessuale su minori perpetrato da parte di sacerdoti,  
diaconi e maschi appartenenti a ordini religiosi  
cattolici operanti nel settore di competenza della  
Conferenza episcopale tedesca”**

**in occasione dell’assemblea plenaria della Conferenza episcopale tedesca il  
27 settembre 2018 a Fulda**

Il centro delle nostre consultazioni durante l’assemblea plenaria autunnale è stato lo studio “Abuso sessuale su minori perpetrato da parte di sacerdoti, diaconi e maschi appartenenti a ordini religiosi cattolici operanti nel settore di competenza della Conferenza episcopale tedesca” (studio MHG). I risultati sconvolgenti mostrano a noi vescovi che abbiamo la responsabilità di intervenire di più e il dovere di garantire giustizia alle vittime. Mostrano anche il fallimento istituzionale. Noi vescovi siamo pronti ad affrontare le difficoltà del momento.

Le raccomandazioni del gruppo di ricerca saranno la base delle nostre prossime attività. Alcune di queste avranno bisogno di maggiore chiarezza, ma già fin d’ora ci impegniamo a compiere tutti i passi che seguiranno con tempestività:

- Ci impegneremo ancora di più nell’ incontro con le vittime. Per capire ed affrontare i problemi del passato nelle diocesi, avremo bisogno dell’aiuto delle vittime e di esperti esterni.
- Svilupperemo una standardizzazione per la gestione dei fascicoli del personale clericale.
- Oltre che interlocutori diocesani per le questioni relative all’ abuso sessuale metteremo a disposizione anche appositi referenti esterni e indipendenti.
- Verrà inoltre attivato un monitoraggio nazionale vincolante per i settori intervento e prevenzione.

Kaiserstraße 161  
53113 Bonn  
*Indirizzo postale*  
Casella postale 29 62  
53019 Bonn

Tel.: 0228-103 -214  
Fax: 0228-103 -254  
E-mail: [pressestelle@dbk.de](mailto:pressestelle@dbk.de)  
Home: [www.dbk.de](http://www.dbk.de)

*Editore*  
P. Dr Hans Langendörfer SJ  
Segretario della Conferenza  
Episcopale Tedesca

- La procedura per il risarcimento finanziario in riconoscimento della sofferenza arrecata verrà perfezionata basandosi sullo studio e sulle esperienze fatte negli anni scorsi.
- Senza un studio indipendente dei problemi del passato non sarà possibile ottenere giustizia e un effettivo cambiamento. Vogliamo chiarire chi, oltre i colpevoli, ha una responsabilità istituzionale per gli abusi perpetrati nella nostra Chiesa.

In un trasparente processo di dialoghi discuteremo con la partecipazione di esperti di diverse discipline sulle specifiche problematiche della Chiesa cattolica, cioè la questione della vita nel celibato dei sacerdoti o altri aspetti diversi della morale sessuale cattolica.

Informaremo costantemente sul andamento del nostro progetto. Il percorso successivo avrà luogo espressamente insieme alle vittime dell'abuso sessuale, con esperti esterni e con rappresentanti degli organi laici, in particolare con rappresentanti del Comitato Centrale dei Cattolici tedeschi (ZdK).

Siamo grati per le consulenze dei giorni scorsi e per l'aiuto degli scienziati, del consiglio consultivo e dei molti altri che ci hanno aiutato attraverso le loro domande critiche. Informeremo Papa Francesco su questi colloqui. Siamo d'accordo con Lui sul fatto che deve essere superata l'arroganza dei funzionari e ufficiali della Chiesa. Nella Chiesa si deve dare vita ad una nuova cooperazione.